



Poesia Serie Rossa

Collana diretta da
Alessandro Agostinelli

Gianfranco Ucelli

ternario

un rap temperato

Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677250-3

memoria

*per certi profumi forti che so
la materia si fa compiacente
diresti che invadono il vetro
se stringi uno scrigno d'oriente
e scardini la serratura
se sondi una casa oscura
tra aride scorie del tempo
a volte frugando nel retro
di un vecchio cassetto
ti tocca la fiala delle memorie
da cui rinata un'anima esala*

*charles baudelaire
le flacon*

Postfazione

di *Alessandro Agostinelli*

Versi brevi; tre sezioni; una poesia rap. Siamo di fronte a un lavoro ampio e colmo di riferimenti alla cultura classica, agli oggetti del presente, alle memorie generazionali, ai giochi di parole ripetuti e ricercati, alle onomatopее, ai fragori delle ribellioni e alle dolci spire del desiderio.

Personalmente sono un poeta che ama la musica del verso, perciò ho voluto pubblicare questo libro in collana, perché qui la musica attraversa molte righe di scrittura.

La poesia di Gianfranco Uccelli, questo modo tutto suo – che mi ostinerei a definire poesia – è la cosa più stravagante e solida che abbia letto in questi ultimi anni.

Non c'è che dire, anni di esordi importanti e di conferme strutturate: penso alla Martini del secondo libro e all'ultimo Tomada. Anni in cui alcuni stranieri hanno fatto respirare un verso denso e leggero al tempo stesso, come Jude Luciano Mezzetta e Mircea Cartarescu. Anni in cui molti hanno proseguito sulla falsa riga di sempre, senza incanti.

E tuttavia quando mi sono ritrovato tra le mani questo lavoro e ho cominciato a leggerlo ho pensato due cose contrapposte: fuffa totale, genialità dislocata. Soltanto proseguendo a leggere ho avuto la certezza di trovarmi di fronte a un modo di scrivere originalissimo e colto. E andando avanti nella lettura ho riscontrato, in lastra alle parole, tante letture fondamentali, dai russi ai francesi, da Cervantes a Mann. Ma in mezzo a tutto questo, inframezzato a tutto questo, la gioia di interruzioni

enigmistiche, di guizzi stupefacenti. Dalle parodie dei detti e dei modi di dire proverbiali, alle poesie metasemantiche di Fosco Maraini, dalle filastrocche fanciullesche agli slogan pubblicitari e politici.

Non credo sia possibile inquadrare questo tipo di scrittura in un genere preciso delle varie correnti poetiche attuali. Il cimento è quasi da jam session, come se le parole da sole potessero finalmente trovare un andamento prosodico nel verso lungo, come una lunga preghiera meditativa sul nostro mondo. Siamo di fronte, forse, alla capacità del jazzista che improvvisa componendo, ma lo fa solo perché ha la competenza interiorizzata di comporre improvvisando.

Se c'è una nuova maniera di tentare un avvicinamento originale al testo poetico spero che questo di Uccelli ne sia la prova più estroflessa. Si può leggere dal principio alla fine, oppure partendo da un punto imprecisato delle pagine e scorrendo, avanti o indietro, trovarvi internamente lampi di contemporaneità. La lettura di questo libro sembra avere lo scatto del felino di fronte al pericolo o alla preda: indaga curioso, reagisce istantaneamente.

In questo senso il poema presentato qui sopra ha anche la stazza di un lavoro che potrebbe essere vivisezionato dal punto di vista filologico e culturale, alla ricerca di una memoria tra le tanti fonti che operano al suo interno, alla scoperta di punti di fusione concettuali nella lingua e nei suoi giochi eversivi di parole. Parole che evocano anche il distacco più forte dal significato, in un senso che spesso è dato soltanto dalla scansione melodica delle sillabe e dei fonemi.

Indice

memoria 5

eversione 49

distacco 87

Postfazione

di *Alessandro Agostinelli* 123



Poesia Serie Rossa (nuova serie)

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Poesia Serie Rossa>



Pubblicazioni recenti

25. Daniel Filoni, *Figure di una vita*, 2024
24. Gianfranco Uccelli, *ternario. un rap temperato*, 2025
23. Manuela Mori, *Chiaroscuro*, 2024
22. Giuseppe Di Liberti, *Esercizi di congedo*, 2024
21. Anna Maria D'Ambrosio, *Cantico degli alberi*, 2024
20. Giuseppe O. Longo, *Risorgive, parole*, 2023
19. Riccardo Duranti, *La metà dell'infinito. Poesie*, 2023
18. Pietro Secchi, *I pipistrelli*, 2023
17. Francesca Talozzi, *Il corpo e la radice*, 2022
16. Divo Falossi, *La voce breve*, 2022
15. Anna Barsotti, *Scritte col fumo (1990-2020)*, 2022
14. Roberto Veracini, *Esercizi di distanza*, 2021
13. Aimara Garlaschelli, *Il rito delle ore*, 2019
12. Tommaso Pierini, *Papaveri quotidiani*, 2019
11. Adriano Fanetti, *Poesie 1962-2012*, 2019

10. Bernard Vanel, *Lo specchio delle ombre*, 2019
9. Alessandro Bencivenni, *L'amore non è incluso*, 2019
8. Robert Louis Stevenson, *Canti di viaggio*, 2019
7. Marzia Callai, *In questo mare, in questa pietra*, 2018
6. Dieter Schlesak e Vivetta Valacca, *La luce dell'anima - Edizione rivista e ampliata*, 2018
5. Abderrahman Zarra, *Inni d'amore*, 2018
4. Fabrizio Parrini, *Poemi sui giganti*, 2017
3. Barbara Idda, *Il fotografo di Francis Bacon - Jazz poetry per John Deakin*, 2017
2. Nicola Berti, *Un giorno che non c'era nessuno*, 2017
1. Jude Luciano Mezzetta, *Longitudini*, 2017

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025